Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento e il Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di progetti di apprendistato duale attivati dalle istituzioni scolastiche e formative - periodo 2020-2022.

Determinazione n. 5 del 27/05/2020

Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento e il Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di progetti di apprendistato duale attivati dalle istituzioni scolastiche e formative - periodo 2020-2022.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Prot. n. 7/2020-A
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 5 DI DATA 27 Maggio 2020
DIP. ISTRUZIONE E CULTURA
OGGETTO:
Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento e il Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di progetti di apprendistato duale attivati dalle istituzioni scolastiche e formative - periodo 2020-2022.
RIFERIMENTO : 2020-D335-00025

PREMESSO CHE:
- Il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", ha delineato un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato introducendo, in particolare, l'apprendistato formativo, denominato anche "apprendistato duale" che, integrando formazione e lavoro, consente l'acquisizione di un titolo di studio formale con riferimento ai titoli di istruzione e di istruzione e formazione professionale;
- L'art. 43 del D.Lgs 81/2015 disciplina l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
- Il decreto interministeriale 12 ottobre 2015, in attuazione dell'art. 46, comma 1 del decreto legislativo 81 del 2015, definisce gli standard formativi ed i criteri generali per la realizzazione dell'apprendistato duale, che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni;
- Nella Provincia Autonoma di Trento l'apprendistato duale è stato regolato dalle seguenti fonti normative:
- l'articolo 66 della legge provinciale del 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del

Trentino", così come modificato dall'art. 30 della legge provinciale del 20 giugno 2016, n. 10;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1391 del 19 agosto 2016 che ha adottato gli obiettivi generali per l'apprendistato formativo ed i relativi standard formativi;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1398 del 19 agosto 2016 che ha adottato gli standard e i criteri generali per la realizzazione dell'apprendistato e lo schema di protocollo per la sua attuazione;
- il "Protocollo d'intesa in materia di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di Istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e apprendistato di Alta formazione e Ricerca"
sottoscritto dalle Associazioni dei datori di lavoro e dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalla Provincia Autonoma di Trento in data 19 agosto 2016. In particolare, il Protocollo sottoscritto ha stabilito regole basilari, relative alla retribuzione e alla correlazione fra questa e la qualifica individuata dalle parti, che hanno consentito la concreta attivazione dello strumento;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 286 del 6 marzo 2020 che ha integrato il protocollo tra la Provincia Autonoma di Trento e le Parti sociali del 19 agosto 2016,
anche per garantire uniformità nell'applicazione dei contratti di lavoro in apprendistato duale;
- L'avvio e lo sviluppo dell'apprendistato duale costituiscono obiettivi strategici inseriti nel Programma di sviluppo provinciale della XVI Legislatura e nella programmazione settoriale,
dove sono state individuate una serie di misure volte alla sua attuazione e promozione;

- Il Decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 6-78/Leg. del 26 marzo 1998, e s.m.i.,
disciplina il regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
CONSIDERATO CHE:
- A livello provinciale i primi percorsi duali svolti con contratto di apprendistato, secondo la normativa sopra citata, sono stati avviati dall'anno formativo 2016/2017, inizialmente per l'acquisizione di qualifiche e diplomi professionali e in seguito anche per il conseguimento di diplomi di Istruzione tecnica;
- Nell'anno formativo 2018/2019 sono stati 73 gli studenti che hanno frequentato percorsi in apprendistato duale per ottenere un titolo di studio;
- La Provincia autonoma di Trento è attiva a livello europeo con numerose iniziative e progetti co-finanziati dalla Commissione Europea al fine di sostenere e promuovere la formazione duale:
- partecipa come membro dell'Alleanza Europea per l'Apprendistato (EAFA), una piattaforma multi-stakeholder che mira a rafforzare la qualità, l'offerta e l'immagine degli apprendistati in Europa, promuovere la mobilità degli apprendisti e l'occupazione giovanile;
- ha partecipato nel ruolo di capofila al progetto SWORD "School and Work-Related Dual Learning", co-finanziato dal programma ERASMUS+, il cui obiettivo è stato favorire la transizione dalla formazione professionale al mondo del lavoro, attraverso un'analisi comparativa dei modelli di formazione duale dei diversi partner europei,
l'avvio di progetti pilota e la definizione di linee guida a supporto dei percorsi di apprendimento duale, attraverso un lavoro di co-progettazione tra i diversi attori coinvolti. Gli output prodotti dal progetto SWORD hanno costituito un'importante base metodologica per l'avvio del sistema duale in Trentino;
- partecipa come partner al progetto DUALPLUS "Increasing the attractiveness of dual education for skilled crafts and trades in the Alpine Space", co-finanziato dal programma Spazio Alpino 2014-2020, il cui obiettivo è di promuovere l'attrattività e l'efficacia della formazione duale coinvolgendo istituzioni educative e formative, PMI,
autorità pubbliche, università, organizzazioni di sostegno alle imprese e camere di commercio;
- In continuità con le iniziative della Provincia autonoma di Trento volte a sostenere e valorizzare il sistema duale e per dare un nuovo impulso al sistema duale provinciale, si intende fornire alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento (CCIAA), impegnata da alcuni anni sui temi dell'orientamento formativo e lavorativo, un supporto tecnico-scientifico per la realizzazione di progetti di finanziamento per l'avvio di percorsi formativi svolti in apprendistato duale;
- La Provincia autonoma di Trento, con nota della Presidenza della Provincia di data 5 dicembre 2019 (prot. PAT 780501), ha espresso condivisione sui progetti proposti dalla CCIAA per il RIFERIMENTO :

triennio 2020-2022, tra cui il progetto di sistema denominato "Formazione Lavoro" finalizzato anche all'attivazione di azioni di orientamento per facilitare l'incontro fra la domanda e l'offerta, e la promozione delle politiche attive per il lavoro, attraverso rapporti continuativi con le scuole di ogni ordine e grado;
- Visto il comune interesse delle parti per l'attivazione di un rapporto di collaborazione per la realizzazione, da parte delle istituzioni scolastiche e formative, di attività progettuali atte allo sviluppo, al consolidamento ed al potenziamento di progetti di apprendistato duale, si propone di:
- procedere ad una esplicitazione delle caratteristiche della collaborazione con la CCIAA attraverso la stipula di un Accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di gestione dei progetti di apprendistato duale sopra citati;
- identificare il Servizio Servizio Formazione Professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, quale struttura di merito per la cura dell'attuazione dell'accordo, relativamente al coordinamento dei rapporti tra la Provincia autonoma di Trento e la CCIAA;
- Visto che sussiste la competenza all'emissione del presente atto in capo al Dirigente Generale del competente Dipartimento, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera h) del Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 6-78/Leg. del 26 marzo 1998 e s.m.i.;
Tutto ciò premesso,
IL DIRIGENTE GENERALE
- viste le normative citate in premessa;
- viste le deliberazioni citate in premessa;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- visto il Protocollo d'intesa in materia di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e apprendistato di Alta formazione e ricerca, sottoscritto in data 19 agosto 2016;
- visto il "Programma di sviluppo provinciale per la XVI Legislatura" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1075 del 19 luglio 2019;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 6-78/Leg. del 26 marzo 1998;

DETERMINA
1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di accordo di collaborazione tra la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento e il Dipartimento Istruzione e Cultura, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di sottoscrivere, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di accordo di collaborazione tra la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento e il Dipartimento Istruzione e Cultura, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'attuazione dell'Accordo di cui al punto 1, per la Provincia autonoma di Trento, è affidata al Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema del Dipartimento Istruzione e Cultura;
4. di dare atto che la sottoscrizione dello schema di accordo oggetto del presente provvedimento non comporta assunzione diretta di oneri di spesa a carico del bilancio provinciale;
5. di trasmettere la presente determinazione all'Ente camerale, regolando le modifiche all'attuale accordo aggiuntivo mediante scambio di corrispondenza.

001 ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Elenco degli allegati parte integrante IL DIRIGENTE GENERALE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Tra le Parti Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento, con sede in Trento, via Calepina 13, Codice fiscale 00262170228, rappresentata dal Presidente _____, il quale interviene ed agisce al presente atto nella sua qualità di _____della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, (di seguito indicata anche come CCIAA),
e Provincia autonoma di Trento - Dipartimento Istruzione e Cultura con sede in Trento via, Gilli 3, Codice fiscale 00337460224, rappresentata nel presente atto dal Dirigente _____, il quale interviene e agisce al presente atto nella sua qualità di _____ del Dipartimento Istruzione e Cultura (di seguito indicato come Dipartimento),
di seguito congiuntamente indicate come Parti.
Premesso che - la CCIAA è da alcuni anni impegnata sui temi dell'orientamento formativo e lavorativo;
- la CCIAA nel triennio 2017-2019 ha assunto un ruolo attivo nella promozione delle attività di alternanza scuola-lavoro, sostenendo le imprese nell'adesione ai percorsi scolastici di alternanza per uno sviluppo del sistema economico locale e, nel contempo, cercando di incentivare l'inserimento dei giovani studenti in tali percorsi;
- il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro rientra, ai sensi del D. Lgs. 219/2016, tra le funzioni assegnate al Sistema camerale;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 277 del 7 marzo 2019 ha definito la mappa dei servizi che il Sistema camerale è tenuto a fornire sui temi dell'orientamento, formazione e lavoro;
- per il triennio 2020-2022, la CCIAA ha condiviso con la Provincia autonoma di Trento il progetto di sistema denominato "Formazione Lavoro", fra i cui obiettivi rientrano quelli relativi all'attivazione di azioni di orientamento per facilitare l'incontro fra la domanda e l'offerta e la promozione delle politiche attive per il lavoro, attraverso rapporti continuativi con le scuole di ogni ordine e grado;

- è di comune interesse delle parti la costituzione, lo sviluppo e l'animazione di un network finalizzato al coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e degli studenti con il sistema delle imprese;
- l'erogazione di contributi sia alle imprese che alle scuole per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro che in materia di apprendistato duale rappresenta una delle più importanti linee di intervento del progetto "Formazione Lavoro";
- scopo del cosiddetto "sistema duale" è di consentire al giovane apprendista di conseguire il titolo di studio previsto nel proprio contratto di lavoro, coniugando la formazione prevalentemente teorica svolta a scuola con la formazione prevalentemente operativa realizzata in azienda,
attraverso una forte integrazione ed equivalenza formativa tra le due esperienze;
- l'art. 66 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", che detta norme in materia di formazione e apprendistato, ha come finalità di trasferire al giovane competenze tecnico-professionali specialistiche proprie del settore lavorativo in cui opera, che possono facilitare l'occupazione e l'accrescimento professionale;
- la Giunta provinciale ha normato l'apprendistato duale mediante le deliberazioni n. 1391 del 19 agosto 2016 e n. 1398 del 19 agosto 2016;
- la Provincia autonoma di Trento, individuando nel "sistema duale" una modalità idonea al conseguimento di un titolo di studio attraverso un contratto di lavoro, ha supportato le scuole nella realizzazione e gestione dei percorsi di apprendistato mediante il finanziamento di proposte progettuali per il consolidamento e/o la realizzazione di percorsi di apprendistato duale;
- la Provincia autonoma di Trento ha manifestato la volontà di proseguire nel sostegno di progetti per l'attivazione dell'apprendistato duale volti a favorire percorsi di qualità tra scuola e imprese;
dichiarando detta premessa parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue.
Articolo 1 - Finalità
Il presente accordo è finalizzato all'attivazione di un rapporto di collaborazione tra le Parti per la

realizzazione, da parte delle istituzioni scolastiche e formative, di attività progettuali atte allo sviluppo, al consolidamento ed al potenziamento di progetti di apprendistato duale.

In particolare i principali risultati attesi sono:
- l'incremento della qualificazione (upskilling) del "sistema duale" attraverso la coprogettazione di progetti finalizzati al sostegno di iniziative che vedano protagonisti studenti e imprenditori;
- la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro;
- l'introduzione nel mondo del lavoro, attraverso le competenze digitali degli studenti, di una maggior consapevolezza nell'utilizzo delle nuove tecnologie;
- l'attivazione, nelle aziende, di processi volti a consolidare o rafforzare la competitività delle stesse sui mercati;
- l'opportunità per gli studenti di conseguire un titolo di studio coerente con le competenze tecniche e professionali richieste dal mondo del lavoro.

Articolo 2 - Risorse Per le attività progettuali realizzate dalle istituzioni scolastiche e formative, la CCIAA metterà a disposizione Euro 100.000, derivanti dal progetto di sistema denominato "Formazione Lavoro" e condiviso con la Provincia autonoma di Trento.
Le risorse, nell'ammontare massimo previsto al comma precedente, saranno erogate direttamente dalla CCIAA alle istituzioni scolastiche e formative con modalità, previsioni e tempistiche previste dai singoli bandi.
Il Dipartimento fornirà supporto tecnico-scientifico per la realizzazione di progetti di finanziamento per l'avvio di percorsi formativi svolti in apprendistato duale; in particolare, per l'individuazione e la valutazione dei progetti che verranno presentati dalle istituzioni scolastiche e formative, e selezionati sulla base di criteri premianti che saranno individuati attraverso appositi bandi predisposti dalle Parti.
Articolo 3 - Aspetti organizzativi Mezzi e informazioni Ognuna delle Parti metterà a disposizione, per dare effettiva valenza e per la realizzazione delle finalità del presente accordo, il personale e gli strumenti ritenuti necessari, anche al fine della diffusione dei bandi a valere per la progettazione delle attività di sviluppo, consolidamento e potenziamento del "sistema duale".

Le Parti garantiranno al personale coinvolto nelle attività di cui al presente accordo la disponibilità di tutte le informazioni di cui hanno la proprietà, necessarie e utili alla realizzazione del progetto "Formazione e Lavoro".
Coordinatori Al fine di garantire il necessario coordinamento dei lavori sono individuati:
Per la CCIAA: Michele Passerini - Dirigente Area 3 - Promozione, Tutela e Sviluppo del territori - Vice Segretario Generale della CCIAA.
Per il Dipartimento: Cristina Ioriatti - Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema.
Ai coordinatori è demandato il compito di curare l'organizzazione e le attività di cui all' oggetto del presente accordo definendone in dettaglio le modalità operative.
Eventuali sostituzioni dei coordinatori di una Parte dovranno essere tempestivamente comunicate all'altra Parte.
Articolo 4 - Durata e recesso Le Parti concordano che il presente accordo di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, con scadenza al 31 dicembre 2022. Ciascuna delle Parti può recedere dal presente accordo di collaborazione con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, da notificarsi all'altra Parte mediante PEC.
Articolo 5 - Regime di proprietà
È espressamente inteso che conoscenze e diritti anteriori (con ciò intendendosi tutte le conoscenze e/o dati relativi ai processi e mezzi tecnici, di qualunque natura e/o supporto essi siano, di cui ciascuna Parte è proprietaria e/o di cui essa ha la piena disponibilità al momento dell'entrata in vigore del presente accordo e che essa utilizzerà realmente per l'esecuzione di studi, delle realizzazioni e delle prove di sua competenza che sono oggetto del presente accordo, nonché i relativi diritti o titoli di proprietà industriali e/o diritti d'autore in grado di proteggere completamente o parzialmente dette conoscenze anteriori) resteranno in piena ed intera

proprietà della Parte alla quale appartengono e non potranno essere utilizzati dall'altra Parte che nell'ambito delle attività qui definite.

Articolo 6 - Pubblicazioni Nel caso di uso a fini di pubblicazione di dati o documenti derivanti dalle attività sviluppate in comune, una Parte dovrà con congruo anticipo darne avviso scritto all'altra Parte e richiederne l'assenso. Tale autorizzazione si intende concessa nel caso in cui trascorrano 20 (venti) giorni senza che l'altra Parte abbia manifestato opposizione. In tal caso dovrà essere esplicitamente dichiarato che il materiale in questione è stato elaborato nell'ambito del presente accordo.
Articolo 7 - Responsabilità
In relazione all'attività prestata, le Parti restano reciprocamente sollevate da responsabilità per ogni evento dannoso che possa accadere all'altrui personale e/o beni durante la permanenza presso i rispettivi locali e lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, salvo i casi di dolo o colpa grave.
Articolo 8 - Riservatezza Le Parti si impegnano a trattare in modo riservato, oltre a quanto previsto dalle leggi vigenti, tutte le informazioni reciprocamente scambiate per le quali la natura di informazione riservata sia stata in qualsivoglia modo precedentemente notificata, ovvero comunicata entro 10 giorni dalla data di effettiva trasmissione. L'obbligo alla riservatezza non si applica alle informazioni:
- che le Parti già detengono, senza alcun obbligo alla riservatezza, al momento della definizione dei protocolli;
- che sono di pubblico dominio;
- che le Parti ricevono in modo legittimo da terze parti senza essere soggette all'obbligo di riservatezza;
- che le Parti sviluppano o hanno sviluppato in modo autonomo;
- che sono state esplicitamente esentate dall'obbligo di riservatezza dalla Parte che le comunica;
- che sono fornite dopo la conclusione del presente accordo.
Le Parti agiscono, per quanto possibile e ragionevole, al fine di garantire la riservatezza; in particolare, le informazioni riservate sono fornite esclusivamente ai dipendenti che le richiedono in funzione del corretto svolgimento dell'attività prevista. Le Parti si impegnano inoltre a mantenere strettamente riservate tutte le informazioni interne (in particolare argomenti tecnici, progettuali,
operativi ed organizzativi) di cui esse potrebbero venire al corrente durante l'esecuzione della propria attività. Le Parti si impegnano infine a conservare la documentazione in maniera idonea a

garantirne la riservatezza.
Articolo 9 - Modifiche Qualsiasi modifica al presente accordo deve essere concordata per iscritto tra le Parti ed entra in vigore tra le medesime solo dopo la relativa congiunta sottoscrizione da parte dei rispettivi rappresentanti.
Articolo 10 - Spese Il presente accordo è soggetto a bollo e registrazione solo in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico delle parti, ognuna per l'originale di propria spettanza.
Articolo 11 - Foro competente Per tutto quanto non previsto nel presente accordo di collaborazione, si applicano le disposizioni di legge. Per qualsiasi controversia è stabilito che la competenza esclusiva sia quella del Foro di Trento.
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI TRENTO
.....
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E CULTURA
.....